



SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

tra

REGIONE DEL VENETO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

e

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI ROVIGO

CENTRO DI GIUSTIZIA MINORILE DI VENEZIA

ISTITUTO PENALE MINORILE DI ROVIGO

**per una collaborazione finalizzata a garantire un servizio di istruzione e formazione agli ospiti
dell'Istituto Penale Minorile di Rovigo per gli anni scolastici 2026-2027, 2027-2028, 2028-2029**

La **Regione del Veneto**, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____ nella persona del Presidente o suo delegato;

la **Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**, con sede legale a Trieste, Piazza Unità d'Italia 1, codice fiscale 80014930327, rappresentata da _____;

la **Provincia autonoma di Trento**, con sede legale a Trento, Piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224, rappresentata da _____ nella persona del Presidente o suo delegato;

la **Provincia autonoma di Bolzano**, con sede legale a Bolzano, Piazza Silvius Magnago 1, codice fiscale 00390090215, rappresentata da _____ nella persona del Presidente o suo delegato;

e



l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, d'ora in avanti denominato USR Veneto, con sede legale a Venezia-Mestre, Via Forte Marghera 191, codice fiscale 80015150271, rappresentato da _____ nella persona del Direttore Generale o suo delegato;

il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Rovigo, d'ora in avanti denominato CPIA di Rovigo, con sede legale a Rovigo, Via Nicola Badaloni 2, codice fiscale 93036500291, rappresentato da _____ nella persona del Dirigente Scolastico o suo delegato;

il Centro di Giustizia Minorile di Venezia, con sede legale a Venezia-Mestre, Via Bissa 34, codice fiscale 80016290274, rappresentato da _____ nella persona del Dirigente o suo delegato;

l'Istituto Penale Minorile di Rovigo d'ora in avanti denominato IPM di Rovigo con sede legale a Rovigo, Via Mazzini 19, codice fiscale 93045390296, rappresentato da _____ nella persona del Direttore o suo delegato;

insieme indicate come **"le Parti"**.

PREMESSO CHE:

- negli Istituti penitenziari sono organizzati corsi di istruzione scolastica e di formazione professionale e sono agevolati gli studi universitari (art. 19 L. n. 354/1975 e art. 44 DPR 30 giugno 2000, n. 230);
- con il Decreto interministeriale MIUR-MEF 12 marzo 2015 "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti" sono state definite le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti, a norma dell'art. 11, comma 10, del DPR 29 ottobre 2012, n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- le citate Linee guida definiscono i percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena "elemento irrinunciabile del programma di trattamento rieducativo del detenuto";
- l'art. 14 del D.Lgs. n. 121 del 2/10/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 81, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103" sottolinea l'importanza della personalizzazione dei percorsi scolastici/formativi nella definizione del progetto di intervento educativo all'interno degli Istituti Penali Minorili;
- l'art. 7, commi 1-6, della legge regionale del Friuli Venezia Giulia 26 luglio 2013, n. 6, come da ultimo modificata dall'articolo 7, comma 4, della legge regionale 6 agosto 2026, n. 9, sostiene l'attuazione di percorsi scolastici secondari a favore degli ospiti presso l'Istituto Penale Minorile di Rovigo, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa di durata pluriennale tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'USR per il Veneto, la Regione del Veneto, la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano, il Centro di Giustizia Minorile di Venezia, l'Istituto Penale Minorile di Rovigo e l'Istituzione scolastica autonoma incaricata pro tempore dell'erogazione dell'attività formativa;
- i minorenni e giovani adulti sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria Minorile, per reati commessi nella minore età, rimangono in carico ai Servizi della Giustizia Minorile fino al compimento del 25° anno di età;



e1d25078



- l'IPM di Rovigo, individuato con Decreto del Ministero della Giustizia 14 novembre 2024, è l'unico istituto minorile presente nel Triveneto per l'esecuzione dei provvedimenti restrittivi emessi nei confronti di minorenni e giovani adulti dai Tribunali per i Minorenni di Bolzano, Trento, Trieste e Venezia, e ospita in prevalenza soggetti provenienti da Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige;
- la struttura penale minorile di Rovigo è divenuta operativa in data 23 febbraio 2026, contestualmente alla dismissione della struttura penale minorile di Treviso;
- già a partire dall'Anno Scolastico 2013-2014, attraverso la sottoscrizione di opportuni Protocolli d'Intesa tra le Parti, è stata garantita l'erogazione degli interventi di istruzione e formazione dei minori e giovani adulti detenuti presso la struttura penale minorile di Treviso, e il loro adeguato finanziamento;
- gli interventi di istruzione e formazione indirizzati a minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti dall'Autorità giudiziaria presso l'IPM di Rovigo sono promossi dal CPIA di Rovigo;
- minori e giovani adulti detenuti presso l'IPM di Rovigo sono ad alto grado di avvicinamento: nella maggioranza dei casi le permanenze variano da qualche settimana ad alcuni mesi e sono poche le fattispecie detentive di lunga durata che consentono la frequenza per un intero anno scolastico;
- la popolazione detenuta presso l'IPM risulta alquanto eterogenea per età e fabbisogni di istruzione, formazione, orientamento e riorientamento;
- il diritto allo studio è garantito attraverso interventi finalizzati:
 - al conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione;
 - all'assolvimento dell'obbligo scolastico di istruzione e formazione fino al compimento del sedicesimo anno di età;
 - all'espletamento del diritto e dovere alla formazione per i minorenni di età compresa tra i 16 e i 18 anni;
 - all'attestazione e/o certificazione della conoscenza della lingua italiana;
 - al conseguimento del diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione;
 - al conseguimento di una Qualifica professionale;
- le azioni finalizzate al recupero e al reinserimento dei minori e giovani adulti detenuti presso l'IPM di Rovigo sono ritenute dagli Enti Locali, parti del presente accordo, di grande valenza sociale e formativa, in quanto rispondono alla loro funzione istituzionale di garanzia e sviluppo della coesione sociale; costituiscono altresì un investimento di promozione dell'inclusione che riduce criticità e costi sociali alle comunità di appartenenza causati dalle recidive;

NELL'AMBITO

degli interventi educativi, formativi, di prevenzione della dispersione scolastica, di lotta al disagio sociale e giovanile, nonché nel quadro del perseguimento della massima inclusione sociale possibile;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.



e1d25078



ART. 2**Finalità**

Il Protocollo di Intesa viene stipulato per consentire la prosecuzione degli interventi di istruzione e di formazione anche in accordo con le pertinenti autorità regionali, promossi dal CPIA di Rovigo a favore di minori e giovani adulti appartenenti alle comunità, rispettivamente rappresentate dagli Enti territoriali contraenti l'intesa, sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria presso l'IPM di Rovigo.

ART. 3**Fondo speciale****3.1**

Con il presente Protocollo la Regione del Veneto, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano (d'ora in avanti denominate "Parti co-finanziatrici") si impegnano a co-finanziare, gli interventi di istruzione e di formazione promossi dal CPIA di Rovigo a favore dei minori e giovani adulti detenuti presso l'IPM di Rovigo, a partire dall'anno scolastico 2026-2027, per tre annualità consecutive, attraverso la costituzione di un Fondo speciale, pari a € 20.000,00 annui.

3.2

Le Parti co-finanziatrici si impegnano per ogni annualità, previa verifica annuale della capienza finanziaria sul pertinente capitolo, a concorrere al finanziamento del Fondo di ammontare annuo pari a € 20.000,00, rispettivamente secondo le seguenti quote:

- Regione del Veneto, per il 25% pari ad un ammontare di € 5.000,00;
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per il 25% pari ad un ammontare di € 5.000,00;
- Provincia autonoma di Trento, per il 25% pari ad un ammontare di € 5.000,00;
- Provincia autonoma di Bolzano, per il 25% un ammontare di € 5.000,00.

3.3

Il Dirigente Scolastico del CPIA di Rovigo, in quanto responsabile della gestione amministrativo-contabile dei finanziamenti del Fondo speciale, trasmette la rendicontazione relativa alle attività formative erogate per ogni anno scolastico, corredata dalla documentazione completa e vistata dai revisori dei conti, a ciascuna delle Parti co-finanziatrici a conclusione di ogni anno scolastico e comunque entro e non oltre il 30 settembre, salvo proroga da concedersi con accordo delle Parti.

3.4

Le Parti co-finanziatrici a seguito della presentazione della rendicontazione relativa alle attività formative realizzate, di cui al comma precedente, erogano la propria quota direttamente al CPIA di Rovigo (codice fiscale 93036500291), individuato dall'USR Veneto in quanto competente per le attività formative e di istruzione presso l'IPM di Rovigo entro il 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 31 dicembre 2027.

La quota si riferisce al finanziamento delle attività di istruzione e formazione erogate nell'anno scolastico precedente.

3.5

Al termine di ogni annualità, qualora dalla rendicontazione di cui sopra risulti che il Fondo complessivo pari a € 20.000,00 non sia stato utilizzato interamente per le attività formative previste, le Parti co-finanziatrici,



e1d25078



entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna per la rispettiva quota, provvedono ad erogare soltanto l'ammontare di contributo necessario, a coprire le spese rendicontate.

3.6

L'attuazione del presente Protocollo non comporta alcun onere finanziario a carico dell'USR Veneto.

ART. 4 Modalità di intervento

4.1

Le attività di istruzione e formazione professionale rivolte ai minori e giovani adulti detenuti presso l'IPM di Rovigo sono svolte dal CPIA di Rovigo che si avvale di docenti in organico e di docenti ed esperti esterni al fine di assicurare l'erogazione di percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, di istruzione e formazione professionale e universitari.

4.2

La programmazione delle attività previste per ogni anno scolastico viene redatta dal CPIA di Rovigo in accordo con l'IPM e trasmessa alle Parti entro il 30 novembre di ogni annualità.

4.3

La relazione delle attività svolte dal CPIA di Rovigo presso l'IPM viene trasmessa alle Parti a conclusione di ogni anno scolastico.

ART. 5 Tavolo tecnico interistituzionale

5.1

Per l'attuazione del presente accordo è costituito un Tavolo tecnico interistituzionale composto da un rappresentante per ciascuna delle Parti firmatarie il Protocollo di Intesa e coordinato dall'USR Veneto per il tramite di un suo Dirigente, con le seguenti funzioni:

- valutare a consuntivo gli esiti delle attività organizzate dal CPIA di Rovigo in cui sono indicate: monte ore delle attività proposte ed erogate; numero utenti coinvolti; stima ore/utente; modalità di valutazione dell'impatto delle azioni effettuate;
- valutare e approvare in itinere o a consuntivo le eventuali modifiche e/o integrazioni relative alla programmazione per l'anno scolastico in corso (di cui all'art. 4.1), effettuate in base alla tipologia e ai fabbisogni dell'utenza e che comunque non devono costituire oneri aggiuntivi di spesa rispetto al Fondo speciale stanziato annualmente, pari a € 20.000,00.

5.2

Il Tavolo tecnico viene convocato almeno una volta all'anno entro il 31 agosto di ogni anno. Il verbale degli incontri, una volta approvato, viene trasmesso alle Parti quale atto certificativo.

ART. 6 Durata e sottoscrizione



e1d25078



Il presente Protocollo ha durata triennale a partire dall'anno scolastico 2026-2027 e per gli anni scolastici: 2026-2027, 2027-2028, 2028-2029 salvo disdetta esplicita di una delle Parti, da notificare formalmente alle altre almeno trenta giorni prima della scadenza.

Prima della scadenza del triennio, le Parti si riuniscono per l'eventuale rinnovo del Protocollo di Intesa.

ART. 7

Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni relative alle attività riconducibili al presente Protocollo di Intesa e ai possibili successivi atti ad esso connessi, presenti, sia su supporto cartaceo che informatico, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE (general Data Protection Regulation – GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

ART. 8

Controversie

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente Protocollo di Intesa e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 29, comma 2, del codice Procedura Civile.

Il Foro competente è in via esclusiva quello di Venezia.

ART. 9

Firme digitali e registrazione

Il presente Protocollo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, approvato e sottoscritto



e1d25078

